

Pro Grigioni Italiano

Objekttyp: **AssociationNews**

Zeitschrift: **Quaderni grigionitaliani**

Band (Jahr): **21 (1951-1952)**

Heft 2

PDF erstellt am: **22.05.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Pro Grigioni Italiano

Assemblea dei delegati 17 XI 1951

All'Assemblea parteciparono delegati di tutte le sezioni valligiane e fuorivalle. — Sbrigate le faccende statutarie (relazione morale, rendiconto finanziario, rapporto dei revisori), l'assemblea ascoltò le due relazioni del prof. dott. Don R. Boldini su « Il nostro problema culturale » e di Leonardo Bertossa su « Le sezioni fuorivalle ».

Don Boldini circoscrisse il concetto di cultura, chiari e sottolineò l'importanza della cultura grigionitaliana nella comunità retica, abbozzò il compito della nostra scuola — dare ai giovani un'ottima cultura latina e un'adeguata cultura tedesca —, si soffermò sui problemi di questa nostra scuola, dall'elementare alla Magistrale, accennò alla funzione del sodalizio al quale tocca anche di coordinare l'azione culturale grigionitaliana.

Leonardo Bertossa diede il buon ragguaglio sulle sezioni fuorivalle, la loro mira, la loro attività, disse delle difficoltà che incontrano nell'azione che la loro sede suggerirebbe per trovarsi l'una nel cuore del Cantone (Coira), la seconda nel cuore della Confederazione (Berna), la terza nel maggior centro elvetico (Zurigo), la quarta nel maggior centro della Svizzera Italiana (Lugano).

La discussione, per ragioni di tempo, vertì unicamente sul problema culturale, e anche qui solo sulla faccenda, ora in corso, della riorganizzazione della Magistrale cantonale. Considerando che la questione degli studi magistrali interessa largamente tutta la popolazione, si nominò una commissione — composta da dott. D. Boldini, dir. P. Tini e Romerio Zala — che, col concorso dei due docenti alla Cantonale, dott. R. Stampa e dott. A. M. Zandralli, e del membro grigionitaliano della Commissione dell'Educazione Dialma Semadeni, abbia a concretare le richieste atte ad assicurare, entro i limiti ragionevoli, la migliore preparazione culturale e professionale dei maestri valligiani.

Seduta CPS e CD

Nell'occasione dell'Assemblea si ebbe anche la seduta del Collegio presidenti sezioni e del Consiglio direttivo, per il disbrigo delle faccende interne.

I due uffici decisero, fra altro, di bandire un nuovo concorso letterario.

Concorso letterario 1952

La PGI bandisce un concorso letterario per un'opera di qualche mole: romanzo, racconto, raccolta di novelle, raccolta di versi.

Scadenza: 31 dicembre 1952.

Al concorso possono partecipare i grigioni di lingua italiana.

Il concorso è dotato di 3 premi: 1. premio fr. 500, 2. premio fr. 250, 3. premio fr. 125.

La commissione di premiazione è composta dei signori prof. dott. R. Roedel, San Gallo, presidente, Leonardo Bertossa, Berna, prof. dott. R. Stampa, Coira, dott. G. G. Tuor, Lugano, Riccardo Tognina, Poschiavo.

I lavori vanno spediti alla Pro Grigioni Italiano, Coira, con l'annotazione: Concorso letterario, e accompagnati da una busta chiusa, contrassegnata da un motto, e accogliente nome, cognome e brevi ragguagli autobiografici dell'autore.